



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI GENOVA**

**Dipartimento di Scienze della Formazione**



**Dottorato in Scienze Sociali  
Curriculum Sociologia  
Ciclo XXXV  
Relazione delle attività - Anno 2019/2020  
Dottorando: Iafet Leonardi Bricalli  
Tutor: Federico Rahola**

Nelle pagine seguenti, presento tutte le attività svolte durante il mio primo anno di dottorato in Scienze Sociali. La relazione è divisa in otto parti principali: 1) L'impatto dell'emergenza COVID-19 nel corso di dottorato, 2) Attività didattica obbligatorie, 3) Partecipazione a corsi e seminari, 4) Call for papers, 5) Pubblicazioni, 6) Utilizzo fondo 10%, 7) Stato dell'arte del progetto di ricerca e 8) Bibliografia.

**1) L'impatto dell'emergenza COVID-19 nel corso**

Se l'emergenza COVID-19 e il rispettivo lockdown hanno avuto impatto su tutte le attività umana in questo anno di 2020 (e probabilmente avranno un impatto anche sulle attività dei prossimi anni), anche le attività di ricerca ne hanno subito le conseguenze. Dunque, innanzitutto è fondamentale dire, a mio avviso, come l'emergenza ha influenzato le attività di questo primo anno di dottorato e come potrebbe incidere anche sulle attività dei prossimi anni.

La attività didattica obbligatoria è stata parzialmente influenzata dall'emergenza COVID-19. Se la didattica trasversale, programata nei primi quattro mesi del dottorato, quindi prima del lockdown, è avvenuta come precedentemente programmato, la didattica curriculare subisce l'impatto dell'emergenza sanitaria, in quanto la maggior parte delle lezioni si è svolta online.

Oltre alla didattica obbligatoria, il lockdown ha impedito anche la frequentazione di lezioni fuori Genova su argomenti relativi sia alla nostra formazione generale di dottorandi sia a temi specifici del nostro progetto di ricerca. La possibilità di seguire le

lezioni a distanza era ovviamente possibile, ma non poteva sostituire con la stessa qualità l'opportunità di confronto collettivo che le lezioni in loco potevano fornire.

Allo stesso modo, da febbraio non abbiamo avuto la possibilità di partecipare a seminari e convegni, sia in Italia che all'estero. La maggior parte degli eventi è stata rinviata al 2021 e non è ancora certo se si svolgeranno di persona. Anche le risposte alle *call for papers* sono state compromesse per questi rinvii. In questo senso, l'opportunità di conoscere la ricerca svolta in altri contesti è diventata limitata, così come di partecipare a discussioni collettive per arricchire la nostra capacità di fare ricerca e far avanzare il nostro progetto di ricerca.

Tuttavia, l'emergenza Covid-19 è una realtà che ci è arrivata, imponendo limiti attuali e futuri alla ricerca, a cui dobbiamo adeguarci. Non ci resta che prenderlo come stimolo per esercitare la nostra creatività come ricercatori per lo sviluppo della ricerca di qualità in questi tempi nuovi.

Per noi dottorandi del XXXV ciclo di dottorato, che in questo primo anno siamo ancora in fase di preparazione del nostro progetto di ricerca, l'emergenza COVID-19 ha un impatto minore rispetto ai dottorandi dei cicli più avanzati che stanno già in fase della ricerca sul campo. Comunque, per i prossimi anni credo che dobbiamo ancora considerare adattamenti per lo svolgimento delle attività di ricerca, soprattutto in quello che riguarda il periodo di visiting all'estero e il lavoro sul campo. Nel mio caso particolare, nella sezione "Stato dell'arte del progetto di ricerca", indico come possono o meno essere influenzate le attività programmate.

## 2) Attività didattica obbligatoria

La attività didattica obbligatoria sono divise in due momenti: la didattica trasversale comune a tutti i curriculum del corso di dottorato in Scienze Sociali (sociologia, scienze politiche, migrazioni e psicologia) e la didattica curriculare specifica di ogni curriculum.

### 1.1) Didattica trasversale

Durante i primi quattro mesi di questo primo anno di dottorato mi sono dedicato a frequentare le lezioni trasversali obbligatorie del corso, che mi hanno dato l'opportunità di avere una panoramica degli aspetti teorici e metodologici delle scienze sociali e di approfondire la mia conoscenza della lingua inglese. La tabella seguente indica le lezioni trasversali che ho frequentato.

Tabella 1: Lezioni trasversali obbligatorie.

<b>Lezione/Seminario</b>	<b>Docente/Relatore</b>	<b>Data</b>	<b>Ore</b>
Epistemologia della Ricerca nelle scienze sociali	Stefano Paoli	12/11/2019	4
Introduzione alla ricerca quantitativa nelle scienze sociali – Parte 1	Sergio Morra	12/11/2019	2
Introduzione alla ricerca quantitativa nelle scienze sociali – Parte 2	Paolo Parra Saiani	13/11/2019	4
Statistica nelle scienze sociali e applicazioni in Excel/SPSS	Enrico Ivaldi	19/11/2019	4

Database e ricerca bibliografica per le scienze sociali	Gigliola Novali	20/11/2019	2 1/2
Statistica nelle scienze sociali e applicazioni in Excel/SPSS	Enrico Ivaldi	21/11/2019	4
Database e ricerca bibliografica per le scienze sociali	Sonia Minetto	22/11/2019	3
Statistica nelle scienze sociali e applicazioni in Excel/SPSS	Enrico Ivaldi	26/11/2019	4
L'educazione inclusiva, l'educazione per tutti	Cristina Ispas	26/11/2019	2
Statistica nelle scienze sociali e applicazioni in Excel/SPSS	Enrico Ivaldi	28/11/2019	4
Statistica nelle scienze sociali e applicazioni in Excel/SPSS	Enrico Ivaldi	05/12/2019	4
Intermediate writing for publication	Susan Campbell	05/12/2019	4
Introduzione alla ricerca qualitativa nelle scienze sociali – Parte 1	Mauro Palumbo	09/12/2019	4
Statistica nelle scienze sociali e applicazioni in Excel/SPSS	Enrico Ivaldi	10/12/2019	4
Intermediate writing for publication	Susan Campbell	12/12/2019	2
Introduzione alla ricerca qualitativa nelle scienze sociali – Parte 2	Luisa Stagi	16/12/2019	3 1/2
Intermediate writing for publication	Susan Campbell	17/12/2019	2
Corso di Progettazione Europea – Parte 2	Cinzia Leone/Anna Siri	19/12/2019	3
Corso di Progettazione Europea – Parte 3	Filippo Domaneschi	09/01/2020	3
Intermediate writing for publication	Susan Campbell	09/01/2020	2
Analisi del contenuto come inchiesta	Maria Paola Faggiano	13/01/2020	4
Intermediate writing for publication	Susan Campbell	16/01/2020	2
L'etica della ricerca nelle scienze sociali	Franco Manti	22/01/2020	4
Intermediate writing for publication	Susan Campbell	30/01/2020	2
Introduzione a Nvivo	Martina Lippolis	30/01/2020	4
Introduzione a Nvivo – Parte 2	Martina Lippolis	31/01/2020	4
Intermediate writing for publication	Susan Campbell	06/02/2020	2
Intermediate writing for publication	Susan Campbell	13/02/2020	2

## 1.2) Didattica curriculare

Dal quarto mese di dottorato è iniziata la didattica curriculare di sociologia. Mentre la prima lezione si è svolta di persona, tutte le altre si sono svolte online, nel rispetto del lockdown relativo all'emergenza COVID-19. Le lezioni che ho avuto l'opportunità di seguire mi hanno fornito una panoramica sia di argomenti specifici in sociologia (migrazione e genere) sia del pensiero di alcuni sociologi classici (Durkheim, Weber, Simmel e Goffman). La tabella seguente indica le lezioni curriculare che ho frequentato.

Tabella 2: Lezioni curriculari

<b>Lezione/Seminario</b>	<b>Docente/Relatore</b>	<b>Data</b>	<b>Ore</b>
Migranti e rifugiati in Canada: Islamofobia, reati di odio e politiche di asilo	Denise Helly; Ervis Martani	18/02/2020	4
Son ragazzi: repertorio della maschilità tra realtà e finzione	Luisa Stagi	17/03/2020	2
Il pensiero di Emile Durkheim	Mauro Palumbo	23/03/2020	3
Il pensiero di Georg Simmel	Alessandro Cavalli	30/04/2020	3
Il pensiero di Max Weber nel centenario della morte	Realino Marra	14/05/2020	3
Il pensiero di Erving Goffman	Luca Guzzetti	27/05/2020	3

### 3) Partecipazione a corsi/seminari/convegni

Oltre alla didattica obbligatoria, ho frequentato diversi corsi/seminari/convegni di persona (prima del lockdown) e a distanza (durante il lockdown).

#### 3.1) Convegni, Seminari e Conferenze prima del lockdown

La tabella seguente indica i corsi, seminari e convegni che ho partecipato prima del lockdown.

Tabella 3: Partecipazione a corsi/seminari/convegni prima del lockdown.

<b>Convegno</b>	<b>Luogo</b>	<b>Data</b>
25° Rapporto sulle migrazioni	Università Cattolica Milano	03/12/2019
La violenza letta dalla psicoanalisi – adolescenza e nuove forme di violenza	Biblioteca comunale Cervetto (Genova)	13/12/2019
XII Congresso Nazionale Associazione Italiana di Sociologia	Università Federico II (Napoli)	23-25 gennaio 2020
Scienza, Guerra, Società	Circolo Arci Zenzero (Genova)	29/01/2020
Scienza, Guerra, Società: pace in Palestina: la campagna per un solo stato democratico	Circolo Arci Zenzero (Genova)	05/02/2020

#### 3.2) Convegni, Seminari e Conferenze durante il lockdown

La tabella seguente indica i corsi e seminari che ho partecipato a distanza durante il lockdown.

Tabella 4: Partecipazione a corsi e seminari online durante il lockdown.

<b>Corsi/Seminari</b>	<b>Docente/Relatore</b>	<b>Data</b>	<b>Ore</b>
Introduzione alla sociologia	Alessandro Cavalli	20/04/2020	4

Bourdieu after Bourdieu	Marco Pitzalis	21/04/2020	2
Neoliberalism and Public Action	Giulio Moini	28/04/2020	2
Qualitative research design	Marina Ciampi	30/04/2020	2
Understanding Digital Societies: The Age of surveillance capitalism	Alessandro Gandini	07/05/2020	3
Understanding digital societies: work and nostalgia in the digital age	Alessandro Gandini	13/05/2020	3
Le lezioni di Pierre Bourdieu: concetti e declinazioni a partire da scienza e critica del mondo sociale	Mirella Giannini e Emanuela Susca	24/06/2020	3
Defending Qualitative Research	Mario Cardano	08/07/2020	2
Surveys, methodologies, sample size, technology: How are you adapting your reserach in time of COVID?	Una Osili, Sarayu Natarjan, Bekhinkosi Moyo	14/09/2020	1

#### 4) Call for papers

Durante questo primo anno, ho risposto una *call for papers* per partecipazione al XI Congresso Português de Sociologia: *Identidades ao rubro: diferenças, pertenças e populismos num mundo efervescente* dal 29 giugno al 01 luglio 2020. La mia proposta, intitolata “(Auto)exposição como dominação: repensar o panóptico na era digital” è stata accettata per comunicazione orale nella sezione tematica “Conhecimento, Ciência e Tecnologia”. Ma il Congresso è stato rinviato per il 29-31 marzo 2021.

#### 5) Pubblicazioni

In questo primo anno di dottorato, ho pubblicato due articoli in riviste e ho inviato una proposta di recensione che è stata accettata:

##### Articoli

Bricalli, Iafet L. 2019. “The paradoxes in the use of the panopticon as a theoretical reference in urban video-surveillance studies: a case study of a CCTV system of a brazilian city”. *Foucault Studies* 27: 143-160.

Bricalli, Iafet L. 2020. “O governo da insegurança nas cidades brasileiras contemporâneas: um exercício de análise à luz das contribuições de Michel Foucault sobre os poderes e suas espacialidades”. *Geografia em questão* 13(1): 181-203.

##### Recensione

Bricalli, Iafet L. Forthcoming. “Além do “Big Brother”: a vigilância praticada por cada um de nós”. Recensione a Lyon, D. (2018), *The culture of surveillance: watching as a way of life*. Cambridge, Polity Press. In: *Revista Sociologia e Antropologia*.

## **6) Utilizzo fondi 10%**

Del fondo 10% disponibile a ogni dottorando, ho utilizzato solo una parte per:

- Missione a Napoli per il XII Congresso Nazionale AIS *Sociologia in Dialogo: algoritmo, cervello, valutazione*, 23-25 gennaio 2020: 336,70 euro.

## **7) Stato dell'arte del progetto di ricerca**

In questo primo anno di dottorato mi sono dedicato alla lettura della bibliografia (che presento di seguito) e alla rielaborazione del mio progetto di ricerca. In accordo con il mio tutor Federico Rahola, abbiamo deciso di confrontarci con il rapporto tra il pentecostalismo, fenomeno religioso protestante che sta acquistando sempre più importanza nel contesto della società brasiliana, e il neoliberismo.

Il pentecostalismo è un filone del protestantismo storico ed è apparso negli Stati Uniti all'inizio del XX secolo. Ciò che differenzia il pentecostalismo dal protestantesimo classico analizzato da Weber (2018) è l'introduzione di alcuni cambiamenti dottrinali, soprattutto il ruolo dello Spirito Santo come mediatore della relazione Uomo-Dio attraverso l'offerta di doni come guarigioni e miracoli, promuovendo così un riavvicinamento tra Dio e l'uomo e superando così quella distanza che aveva nel protestantesimo classico (Cortes 2017).

Il pentecostalismo arrivò in Brasile all'inizio del XX secolo, intorno al 1910, ma fino alla metà del secolo era rappresentato da una parte trascurabile della popolazione. Con i cambiamenti economici e sociali derivanti dai processi di industrializzazione e urbanizzazione e dall'intensa migrazione rurale-urbana avvenuta nel paese a partire dagli anni 1950, il pentecostalismo acquista una certa forza, ma la sua rappresentatività nella società brasiliana aveva ancora poca importanza rispetto all'egemonia cattolica (Mariano 2011). Fu solo dagli anni 1980 che il pentecostalismo iniziò a progredire in modo significativo, sia in termini di rappresentatività nella popolazione totale o di influenza politica e culturale sulla società (Mariano 2013; Mariano 2019; Almeida 2019), se non minacciando l'egemonia cattolica, almeno riducendo la sua importanza relativa nella società brasiliana nel suo insieme.

Il pentecostalismo è un fenomeno religioso che si espande soprattutto negli strati di popolazione più economicamente e socialmente vulnerabili, concentrandosi sulle periferie urbane delle capitali e delle aree metropolitane (Mariano, 2013). Si tratta, quindi, di un fenomeno religioso tipico dei poveri abitanti delle grandi città brasiliane.

Detto questo, ecco la mia domanda di ricerca: Cosa spiega l'espansione pentecostale in Brasile a partire dagli anni 1980 e perché questo è un fenomeno religioso tipico delle periferie delle grandi città brasiliane?

La mia ipotesi è che furono le trasformazioni neoliberiste che ha vissuto la società brasiliana dagli anni 1980 che spiega l'aumento della importanza relativa dei pentecostali in Brasile.<sup>1</sup> Come in tutte le parti, il neoliberismo in Brasile ha significato la

---

<sup>1</sup> Sebbene le politiche istituzionali neoliberiste siano iniziate in Brasile negli anni 1990, intendo il neoliberismo, come sarà chiaro in seguito, come la "nuova ragione del mondo" (Dardot e Laval 2013), i cui effetti, verificati ben oltre la sfera economica, sono presenti in Brasile dagli anni 1980.

precarizzazione del lavoro, la disoccupazione e la desistruzionamento dei sistemi di protezioni sociali, ossia, tutto un processo di smantellamento sociale (Gorz 1998; Schwarz 1999; Harvey 2007). Ma la potenza distruttiva è solo parte della spiegazione del neoliberalismo. È necessario comprendere il neoliberalismo anche da ciò che crea. La prospettiva della mia ricerca è quella di Dardot e Laval (2013), ossia, il neoliberalismo come “la nuova ragione del mondo”. Gli autori francesi, basati nelle ricerche di Foucault (2005; 2013; 2017), evidenziano come i dispositivi di poteri che caratterizzano il neoliberalismo non obbediscano solo alla logica negativa dell’espropriazione o del smantellamento.

La particolarità del neoliberalismo, evidenziata da Foucault e approfondita da Dardot e Laval, è la sottomissione di tutte le componenti della riproduzione sociale - salariale, familiare, politica, culturale, soggettiva - alla sua logica e il suo obiettivo è il governo dei gruppi sociali (la governamentalità neoliberalista) con l'obiettivo di guidare la condotta degli individui. Ciò significa che se, da un lato, il neoliberalismo produce distruzione e accresce la vulnerabilità sociale (questo è il suo aspetto “negativo”), dall'altro crea "soluzioni" per la gestione delle popolazioni umane (il suo aspetto “positivo”), che, alla fine, saranno motori per la perpetuazione e la giustificazione delle politiche neoliberaliste. Tra queste creazioni, mi interessa particolarmente la componente soggettiva della riproduzione sociale e la conseguente produzione di un soggetto neoliberalista.

Il soggetto neoliberalista è una creazione antropologica in linea con lo spirito imprenditoriale e competitivo del capitalismo contemporaneo. Non c'è spazio per i perdenti: il soggetto neoliberalista è il imprenditore di sé stesso, plasmato per migliorarsi ogni giorno non solo nelle attività che coinvolgono il suo lavoro, ma in tutti gli aspetti della sua esistenza. Ma questo uomo nuovo non è stato costruito su meccanismi di coercizione disciplinare che, sulla base di una regola morale, cercavano di eliminare i punti oscuri di ogni soggetto e che hanno prodotto l'uomo fordista così ben analizzato da Foucault (1976) in Sorvegliare e Punire. Il soggetto neoliberalista, al contrario, è governato dalla libertà e il desiderio è il nuovo obiettivo del potere (Dardot e Laval, 2013). Niente divieti e censure, ma incoraggiamento costante a “essere ciò che vuoi essere”. Come ha detto giustamente Deleuze (2000), nel neoliberalismo le società disciplinari sono rimasti indietro e stiamo entrando nell'era delle società del controllo.

È questa “nuova ragione del mondo” che spiega, a mio avviso, perché è stato il pentecostalismo e non le altre religioni a avanzare nelle aree periferiche delle grandi città brasiliane. Approfittando della sua specificità che avvicina l'uomo a Dio, il pentecostalismo ha stabilito come sua identità, a partire dagli anni 1980, quella che può essere chiamata "teologia della prosperità", cioè lo stimolo costante che indirizza le persone ad essere ricche e prospere in questo mondo. Le persone, stimolate dalle chiese, negoziano con Dio offrendo beni materiali (una macchina, un terreno, denaro, ecc.) come contropartita per ottenere benedizioni moltiplicate (materiali o meno). Ma perché ciò avvenga, sarà necessario un continuo sforzo individuale che sfocerà nel discorso dell'autoimprenditorialità che coincide con il discorso neoliberalista. La mia ipotesi, quindi, è che accanto a una risposta alle privazioni del neoliberalismo, il pentecostalismo fu uno dei dispositivi sociali trovati per governare la popolazione della periferia urbana brasiliana e costituissero una macchina di soggettivazione secondo l'ideologia neoliberalista.

Per rispondere alla mia domanda di ricerca farò una reconstituzione delle trasformazioni economiche, politiche e sociali che ha vissuto il Brasile dalla metà del XX secolo, quando

si inizia il cambiamento di un paese essenzialmente rurale per un paese essenzialmente urbano. È questo processo di urbanizzazione e di conseguenza l'espansione delle aree periferiche delle grandi città che servirà di base per leggere come la soggettivazione neoliberale si presenta in modo particolare nelle periferie urbane brasiliane e che serve come base per l'espansione delle chiese pentecostale. La mia ricerca sarà concentrata a Rio de Janeiro, la seconda città più grande del Brasile, dove farò un'etnografia in una chiesa pentecostale di una area periferica della città.

In questo secondo anno di dottorato intendo approfondire ulteriormente la letteratura relativa al mio progetto. Inoltre, è previsto un periodo di visiting presso il Dipartimento di Antropologia dell'Università di Londra durante la prima metà del 2021, sebbene ciò non sia stato ancora confermato a causa dell'emergenza COVID-19. Dalla seconda metà del 2020, ho intenzione di andare a Rio de Janeiro per un periodo di circa nove mesi per fare l'etnografia prevista nel mio progetto e non credo che l'emergenza COVID-19 rappresenti un ostacolo insormontabile alla realizzazione di questa fase della ricerca. Il periodo dell'etnografia si prolungherà per il terzo anno di corso, essendo i mesi successivi destinati alla stesura della tesi.

## **8) Bibliografia**

Almeida R. (2009), *A igreja Universal e seus demônios: um estudo etnográfico*, São Paulo, Editora Terceiro Nome.

Almeida R. (2017), *A onda quebrada – evangélicos e conservadorismo*, in *Cadernos Pagu*, No. 50.

Almeida R. (2019), *Bolsonaro presidente: conservadorismo, evangelismo e a crise brasileira*, Vol. 38, No. 1, pp. 185-213.

Bacigalupo A. (2007), *La circolarità riflessiva nelle fasi della ricerca sociale*, Creative Commons.

Bascetta M. (eds) (2015), *Economia politica della promessa*, Roma, Manifestolibri.

Beck U. (2000), *La società del rischio*, Roma, Carocci.

Becker G. (1964), *Human Capital*, New York, Columbia University Press.

Berger P. (1987), *The sacred canopy: elements of a sociological theory of religion*, New York, Anchor Books.

Boltanski L., Chiapello E. (2014), *Il nuovo spirito del capitalismo*, Milano, Mimesis.

Bourdieu P. (2001), *La distinzione: Critica sociale del gusto*, Bologna, Il Mulino.

Bourdieu P. (2003), *Il senso pratico*, Roma, Armando.

Bourdieu P. (2005), *Questa non è un'autobiografia. Elementi di autoanalisi*, Milano, Apogeo Editore.

Bourdieu P. (2015), *La miseria del mondo*, Milano, Mimesis.

Bourdieu P. (2019), *Il dominio maschile*, Milano, Feltrinelli Editore.

Butler J. (2013), *La teoria psichica del potere. Teorie del soggetto*, Milano, Mimesis.

Butler J. (2014), *Fare e disfare il genere*, Milano, Mimesis.

Caldeira T. P. R. (2000), *Cidade de muros: crime, segregação e cidadania em São Paulo*, São Paulo, Edusp.



- Cardano M. (2011), *La ricerca qualitativa*, Bologna, il Mulino.
- Cortes M. (2017), *Diabo e fluoxetina: pentecostalismo e psiquiatria na gestão da diferença*, Curitiba, Appris.
- Cortes M. (2018), *O dispositivo pentecostal e a agência dos governados*, in *Em Debate*, Vol. 10, No. 1, pp. 31-38.
- Dal Lago A., De Biasi R. (eds) (2002), *Un certo sguardo: introduzione all'etnografia sociale*, Bari, Laterza.
- DaMatta R. (1997), *Carnavais, malandros e heróis: para uma sociologia do dilema brasileiro*, Rio de Janeiro, Rocco.
- DaMatta R. (1985), *A casa e a rua: espaço, cidadania, mulher e morte no Brasil*. São Paulo: Brasiliense.
- Dardot P., Laval C. (2013), *La nuova ragione del mondo: critica della razionalità neoliberista*, Roma, DeriveApprodi.
- Dardot P., Laval C. (2015), *Del comune, o della rivoluzione nel XXI secolo*, Roma, DeriveApprodi.
- Davis A. (1983), *Women, race and class*, New York, Vintage Books.
- Deleuze G. (2000), *Pourparler*, Macerata, Quodlibet.
- Deleuze G. (2002), *Che cos'è un dispositivo?*, Napoli, Cronopio.
- Durkheim E. (2008), *Le regole del metodo sociologico*, Torino, Einaudi.
- Durkheim E. (2013), *Le forme elementari della vita religiosa*, Milano, Mimesis.
- Feltran G. (2007), *Vinte anos depois: a construção democrática brasileira vista da periferia de São Paulo* in *Revista de Cultura Política*, No. 72, pp. 83-114.
- Foucault M. (1972), *L'ordine del discorso: i meccanismi sociali di controllo e di esclusione della parola*, Torino, Einaudi.
- Foucault M. (1976), *Sorvegliare e punire. Nascita della prigione*, Torino, Einaudi.
- Foucault M. (1999), *L'archeologia del sapere*, Milano, BUR - Rizzoli.
- Foucault M. (2004), *L'ordine del discorso e altri interventi*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi.
- Foucault M. (2005), *Nascita della biopolitica: corso al Collège de France (1978-1979)*, Milano, Feltrinelli.
- Foucault M. (2013), *La volontà di sapere: storia della sessualità I*, Milano, Feltrinelli.
- Foucault M. (2017), *Sicurezza, territorio, popolazione: corso al Collège de France (1977-1978)*, Milano, Feltrinelli.
- Fumagalli A. (2017), *L'economia politica del comune. Sfruttamento e sussunzione nel capitalismo bio-cognitivo*, Roma, DeriveApprodi.
- Goffman E. (1997), *La vita quotidiana come rappresentazione*, Bologna, Il Mulino.
- Gorz A. (1998), *Miseria del presente, ricchezza del possibile*, Roma, Manifestolibri.
- Hammersley M., Atkinson P. (2019), *Ethnography: Principles in Practice*, Oxford, Routledge.

- Hardt M., Negri A. (2003), *Impero. Il nuovo ordine della globalizzazione*, Roma, BUR - Rizzoli.
- Hardt M., Negri A. (2010), *Comune: oltre il privato e il pubblico*, Milano, Rizzoli.
- Hardt M., Negri A. (2018), *Assemblea*, Firenze, Ponte delle Grazie.
- Harvey D. (2007), *Breve storia del neoliberalismo*, Milano, Il saggiatore.
- Harvey D. (2013), *Città ribelli: i movimenti urbani dalla Comune di Parigi a Occupy Wall Street*, Milano, Il saggiatore.
- Harvey D. (2018), *L'enigma del capitale e il prezzo della sua sopravvivenza*, Milano, Feltrinelli.
- Holanda S. B. (2015), *Raízes do Brasil*, São Paulo, Companhia das letras.
- Jameson F. (1989), *Il postmoderno. O la logica culturale del tardo capitalismo*, Milano, Garzanti.
- Mariano R. (1999), *Neopentecostais: sociologia do novo pentecostalismo no Brasil*, São Paulo, Edições Loyola.
- Mariano R. (2011), *Sociologia do crescimento pentecostal no Brasil: um balanço*, in *Perspectiva Teológica*, No. 119, pp. 11-36.
- Mariano R. (2013), *Mudanças no campo religioso brasileiro no Censo 2010*, in *Debates do NER*, No. 24, pp. 119-137.
- Mariano R. (2016), *Expansão e ativismo político de grupos evangélicos conservadores: Secularização e pluralismo em debate*, in *Civitas*, Vol. 16, No. 4, pp. 710-728.
- Mariano R., Gerardi, D. A. (2019), *Eleições presidenciais na América Latina em 2018 e ativismo político de evangélicos conservadores*, in *Revista USP*, No. 120, pp. 61-76.
- Martikainen, T., Gauthier, F. (2013), *Religion in the neoliberal age: political economy and modes of governance*, London, Routledge.
- Marx K. (2015), *Il capitale*, Roma, Newton Compton Editori.
- Oliveira C. (2003), *Crítica à razão dualista*, São Paulo, Boitempo.
- Said E. W. (1991), *Orientalismo*, Torino, Bollati Boringhieri.
- Schütz A. (1953), *Common-Sense and Scientific Interpretation of Human Action*, in *Philosophy and Phenomenological Research*, Vol. 14, No. 1, pp. 1-38.
- Semi G. (2010), *L'osservazione partecipante: Una guida pratica*, Bologna, Il Mulino.
- Shanahan, M. (2019), *'An Unstoppable Force for Good'?: How Neoliberal Governance Facilitated the Growth of Australian Suburban-Based Pentecostal Megachurches*, in *Religions*, No. 10, pp. 1-16.
- Souza J. (2012), *Os batalhadores brasileiros: nova classe média ou nova classe trabalhadora?*, Belo Horizonte, Editora UFMG.
- Souza J. (2018), *A tolice da inteligência brasileira: ou como o país se deixa manipular pela elite*, Rio de Janeiro, Leya.
- Souza M. L. (2008), *Fobópole: o medo generalizado e a militarização da questão urbana*, Rio de Janeiro, Bertand Brasil.

Souza J. (2020), *A guerra contra o Brasil: como os Estados Unidos se uniram a uma organização criminosa para destruir o sonho brasileiro*, Rio de Janeiro, Estação Brasil.

Sparti D. (2002), *Epistemologia delle scienze sociali*, Bologna, il Mulino.

Spivak G.C. (2004), *Critica della ragione postcoloniale. Verso una storia del presente in dissolvenza*, Roma, Meltemi.

Weber M. (2003), *Il metodo delle scienze storico-sociali*, Torino, Einaudi.

Weber M. (2015), *Sociologia della religione: Induismo e buddhismo*, Milano, Ghibli.

Weber M. (2018), *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, Milano, Bur Rizzoli.

Zuboff S. (2019), *Il capitalismo della sorveglianza: il futuro dell'umanità nell'era dei nuovi poteri*, Roma, Luiss University Press.